

**19 – Gli occhiali del Malconsiglio – km 8 – dislivello 340+ 340- (zona di caccia)**

Per questo giro parcheggeremo nello stesso piazzale prima de Il Doccino che abbiamo utilizzato per andare a Le Marie (17).

All'altezza del parcheggio, sul lato sinistro della strada, imbocchiamo uno stradello contrassegnato dal segnavia bianco e rosso. Lo seguiamo, avendo cura ad un certo punto di svoltare a destra in salita.

Siamo in mezzo ai boschi che circondano il Poggio del Malconsiglio.

Proseguendo sempre in leggera salita, giungeremo ad un vasto spiazzo erboso disseminato di massi, denominato Campo a Quaranta.

Il nostro sentiero prosegue avanti, sempre in mezzo al bosco e ci conduce ai ruderi di un podere con superba vista sul mare.

Proseguendo sempre nella stessa direzione, arriviamo ad un bivio: a sinistra si va verso la località Nocolino, mentre il nostro itinerario ci porta a destra, dove, dopo poco, troviamo lo spiazzo dei Gabbrigioli, dove siamo già stati con l'anello dei Sassi Bianchi(28).

Da qui continuiamo a dritto, verso la radura della Madia (già vista anche questa venendo in senso contrario dai Sassi Bianchi).

Alla Madia possiamo fare merenda e poi prendere il sentiero verso destra che, sempre traversando una bella zona boscosa e pianeggiante, ci riporterà dopo una breve discesa sulla strada dell'andata, che imboccheremo verso destra per ritrovarci poco dopo a Campo a Quaranta.

Alla fine della radura si diparte un sentiero sulla sinistra e in salita (tralasciare quello in piano). Lo seguiamo salendo gradatamente sull'altro versante del Poggio del Malconsiglio, fino ad arrivare alle pale eoliche.

Seguiamo lo stradello lungo il crinale fino all'incrocio da cui siamo passati per andare a Le Marie (17), ma questa volta prendiamo a destra in direzione di Riparbella e, dopo il Doccino, ritroviamo le nostre auto.